

# **PARCO FLUVIALE NOVELLA. TI RACCONTO LA NATURA! PROGETTO SCUP\_PAT 2019**

Associazione Parco Fluviale Novella ONLUS

## **Analisi del contesto**

L'associazione Parco Fluviale Novella ONLUS, proponente il progetto "Parco Fluviale Novella. Ti racconto la natura!" nasce nel 2005 in concomitanza con l'apertura dell'omonimo Parco, un'opera ambiziosa ed importante finanziata dall'Unione Europea, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Patto Territoriale delle Maddalene, dal BIM dell'Adige e non da ultimo dai 3 comuni proprietari: Cloz, Dambel e Romallo.

L'associazione si è proposta fin dal primo istante di gestire con attenzione e dedizione l'intera struttura che nel tempo è divenuta nota, non solo al pubblico locale, ma via via anche a quello nazionale ed europeo in particolare. L'associazione si è accresciuta anche in termini di organico ed ha proposto negli anni un ricco ventaglio di iniziative di formazione, didattica, promozione del territorio che oggi rendono la struttura un cantiere vivace, attivo ed effervescente di attività, lungo tutta la stagione che va da aprile a ottobre.

Tra gli obiettivi primari dell'associazione di volontariato vi è:

- promuovere il territorio sotto i suoi molteplici aspetti: botanico, faunistico, geologico, idrico, agricolo, culturale;
- valorizzarlo attraverso iniziative e attività di differente natura;
- tutelarlo e preservarlo il più possibile intatto e vergine.

La natura rappresenta ovviamente per l'associazione il punto di partenza e di arrivo di ogni scelta; il rispetto per l'ambiente la sua filosofia massima; il valorizzare un ambiente unico la sua mission principale, non solo a fini di intrattenimento o di avventura, ma anche di formazione e conoscenza.

Il percorso a piedi nel Parco, infatti, della lunghezza di 3,5 km e della durata di circa 2 ore rimane sempre il centro dell'attenzione e il tesoro da custodire. Si tratta di un ambiente naturale di incomparabile bellezza che si snoda a valle dei paesi di Cloz, Dambel e Romallo tra i famosi meleti della Val di Non, lussureggianti boschi che ospitano diverse varietà botaniche tra cui fiori anche rari, come le orchidee spontanee, e infine canyon mozzafiato percorribili oggi grazie all'importante lavoro fatto negli anni 2003 – 2005 che hanno permesso di realizzare un chilometro di passerella sospesa nel cuore della roccia millenaria.

Particolare attenzione è stata dedicata negli anni ai più piccoli. Grazie alla preparazione e passione del personale dipendente è stato possibile dare vita a numerose attività di formazione e di laboratorio rivolte al pubblico più giovane. Talvolta gli operatori del Parco organizzano visite guidate *ad hoc* lungo il tracciato del Parco Fluviale Novella, o lungo il percorso ludico-didattico AlMeleto inaugurato nel 2015, proponendo molto spesso in abbinamento laboratori oppure svolgono attività nelle scuole trentine (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado) facendo educazione ambientale. I laboratori sono studiati e preparati in maniera personalizzata in base alle richieste e hanno tutti in comune o la valorizzazione degli elementi della natura, oppure il recupero di materiali di riciclo. Soprattutto nella bassa stagione e nel periodo autunnale molte sono le classi scolastiche che decidono di fare una visita al Parco Fluviale Novella grazie anche alla ricchezza dell'attività proposta.

Nel corso del 2014 il direttivo dell'associazione ha sposato l'idea di avviare il processo di modifica dello statuto della stessa al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica e della qualifica ONLUS. Se il primo riconoscimento appariva facile e scontato, è stato con grande sorpresa invece che si è appresa la notizia, qualche mese più tardi, del riconoscimento ONLUS dell'associazione. Tale certificazione non è tanto un premio quanto una sfida in più per credere nel lavoro dei volontari con orgoglio, con costanza e con passione. Per tale motivo il direttivo ha pensato di avviare una fattiva collaborazione con altre ONLUS del territorio, come ad esempio la Cooperativa Sociale GSH, grazie alla quale l'associazione ospita nel proprio ufficio informazioni, una volta a settimana, un utente del Centro Roen di Revò quale occasione e strumento privilegiato per un migliore e più efficace inserimento nella società. Iniziative diverse invece sono state messe in atto per sostenere altri progetti di solidarietà come quello dell'associazione Melamango a favore dell'orfanotrofo "Shalom Home" in Kenya. Di recente l'Associazione Parco Fluviale Novella ONLUS ha stabilito una collaborazione estiva con l'APPM (Associazione Provinciale Per i Minori) ospitando presso il Parco decine di ragazzi che risiedono temporaneamente nella colonia sita presso Arsio.

Negli ultimi anni, grazie al rinnovato entusiasmo del direttivo dell'associazione e alla scelta di assegnare via via sempre maggiore responsabilità ai collaboratori del Parco, si è assistito ad un ampliamento della rete di collaborazione territoriale che comprende anche rapporti di reciproco scambio

con Casa de Gentili a Sanzeno e Trentino Wild di Caldes. Si è assistito ad un notevole incremento delle attività proposte con la possibilità di esplorare le gole del torrente Novella a bordo dei kayak, di noleggiare MTB e E-Bike presso il Bici Grill di Cloz, di effettuare altre attività ed escursioni nel territorio circostante il Parco. Per garantire il funzionamento di tutte queste attività la rete dei collaboratori si è estesa e comprende oggi un gruppo di una ventina di giovani entusiasti, appassionati e volenterosi di far crescere il loro territorio di appartenenza facendolo conoscere alle migliaia di visitatori che transitano, da primavera ad autunno, nelle nostre valli.

### **Finalità e obiettivi del progetto di SCUP**

Il progetto di Servizio Civile Universale Provinciale “Parco Fluviale Novella. Ti racconto la natura!” mira a rendere partecipe un/a giovane dell’effervescente attività di una realtà di volontariato qual è l’Associazione Parco Fluviale Novella ONLUS, di formarlo/a, di fornirgli/le un’educazione in ambito ambientale e culturale, di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze personali, professionali e culturali oltre che arricchire di nuovi stimoli e idee l’associazione stessa, in un’ottica di reciproco scambio di opinioni e proposte nella logica del Team Building.

Il progetto mira cioè da una parte ad offrire un’esperienza intensa al/la giovane che sceglierà di aderire a tale iniziativa, dall’altra ad offrire all’associazione un’occasione di crescita umana e sociale. Il rapporto tra il/la ragazzo/a, il personale dipendente e i volontari dell’associazione sarà infatti continuo in una vicendevole collaborazione tra le parti. La giovane età dei collaboratori poi, quasi tutti sotto i 30 anni, faciliterà l’inserimento nell’ambiente di lavoro, sarà occasione di crescita peer to peer e sarà peraltro occasione di interessare relazioni personali con dei coetanei.

Tra le finalità del progetto vi è quella di offrire al/la giovane l’opportunità di conoscere meglio il territorio in cui vive partendo dalle ricchezze ambientali, storiche e culturali presenti sul territorio della Val di Non e che della valle costituiscono la sua stessa essenza, sostendendolo/a nell’apprendimento di competenze e tecniche per trasmettere le conoscenze apprese attraverso il racconto al visitatore rendendo accattivante ed interessante la narrazione e suscitando in esso curiosità e stupore.

Si aggiunge la possibilità di apprendere competenze organizzative e gestionali, con particolare riferimento al lavoro di ufficio, all’organizzazione di eventi, a progetti di comunicazione, di indagini di customer satisfaction collaborando con la funzione comunicazione e marketing dell’associazione.

La partecipazione alla vita di una realtà di volontariato potrà contribuire a maturare uno spiccato senso civico nel/la giovane stimolandolo a diventare parte attiva dentro la società, anche coltivando proprie passioni, interessi ed ideali in altre realtà associative e/o di volontariato che permettano al/la giovane di esprimere al meglio il proprio essere. La convivenza di 6 mesi con personale dipendente e volontari permetterà inoltre di maturare il senso del rispetto verso l’operato di ciascuno, ognuno secondo le proprie capacità fisiche ed intellettuali.

### **Attività previste e modalità organizzative**

L’attività principale nella quale il/la giovane sarà impegnato riguarda l’accoglienza e l’accompagnamento degli ospiti della struttura Parco Fluviale Novella. Affiancato/a dal personale qualificato del Parco il/la giovane potrà essere di supporto alle figure dell’organico dell’associazione nell’accoglienza del visitatore dal momento del suo arrivo fino alla partenza, al termine della visita. Accogliere significa saper sviluppare capacità di comunicazione e relazione, significa interfacciarsi con gli utenti più diversi, apprendere informazioni e conoscenza circa il territorio, non solo quello più strettamente di competenza del Parco ma anche quello circostante, aumentare il proprio bagaglio di conoscenza per poterlo riversare sul pubblico di ogni giorno per far apprezzare le peculiarità del territorio, la sua ricchezza sotto diversi aspetti. Il lavoro di prendersi cura dell’ospite sarà in un primo momento sostenuto da altre figure di riferimento all’interno dell’associazione, dipendenti *in primis*, e via via potrà essere data sempre più autonomia al/la giovane una volta acquisite le competenze di base, gli attrezzi del mestiere per poter svolgere al meglio l’attività.

Il/la giovane sarà inoltre impegnato nell’accompagnamento, anche in questo caso con l’ausilio del personale qualificato che nel corso degli anni ha maturato esperienze in questo settore, di gruppi di scolaresche, colonie estive, Estate Ragazzi, Grest, ecc... con la proposta anche di laboratori di diversa natura da effettuare lungo il percorso del Parco. Il/la giovane potrà in questo modo sviluppare capacità organizzative, gestionali e di relazione con un’utenza differenziata giocando un ruolo importante nella stessa proposizione dei laboratori, migliorando gli strumenti di approccio al Parco da parte dei più piccoli, di rendere le visite guidate più interessanti e coinvolgenti.

Oltre che nell’attività più consueta dell’associazione, che è dunque l’accompagnamento dei visitatori all’interno del Parco, il/la giovane potrà sviluppare e acquisire competenze nell’ambito della gestione dell’ufficio informazioni relazionandosi con interlocutori interni ed esterni (anche in lingua straniera), sia attraverso azioni di front-office che attraverso telefono e altri software aziendali. Il/la giovane nei momenti spesi presso

l'ufficio informazioni effettuerà diverse operazioni di segreteria attraverso l'uso del PC (dalla raccolta delle prenotazioni alla formulazione di pacchetti di attività, dall'aggiornamento del report giornaliero alla rilevazione di dati diversi, dalla gestione della corrispondenza alla raccolta di documenti anche per l'area contabilità). In sinergia con il responsabile marketing e comunicazione il/la giovane potrà avere parte attiva nell'ideazione e programmazione di interventi di sviluppo e promozione commerciale, di rilevazioni in ambito customer satisfaction e nell'organizzazione di eventi finalizzati ad una originale e peculiare fruizione del Parco.

Nel corso dell'anno 2019 si intensificheranno, grazie ad un accordo di partnership tra l'Associazione Parco Fluviale Novella ONLUS e il Comune di Sanzeno, i rapporti e le occasioni di scambio e collaborazione con Casa de Gentili che ospita altri volontari in Servizio Civile Universale Provinciale. I collaboratori delle due realtà saranno spesso in contatto per la gestione di servizi, eventi, attività che si intendono organizzare in stretta collaborazione e pertanto anche il/la giovane volontario/a avrà l'opportunità di conoscere ed approfondire la realtà di Casa de Gentili ("Vetrina della Val di Non" per quanto concerne la sentieristica) e la sua mission.

In sintesi, il/la giovane sarà quindi chiamato a:

- accogliere l'ospite nel momento dell'arrivo al punto di partenza al Centro Visitatori;
- distribuire l'attrezzatura necessaria per un'escursione in sicurezza;
- fornire informazioni utili sulla visita che si sta per intraprendere;
- illustrare il percorso ai visitatori con l'aiuto anche della cartellonistica del Parco, anche in lingue straniere;
- instaurare relazioni con il visitatore, specie al termine della visita, per raccogliere feedback sull'esperienza;
- fornire informazioni utili di carattere turistico illustrando le possibilità che il territorio offre, in termini di attrazione, di gastronomia, ecc...;
- presentare al visitatore l'attività dell'associazione in termini di offerta;
- organizzare e partecipare alle visite guidate e ai laboratori per i più piccoli;
- ideare e realizzare nuovi laboratori per il pubblico più giovane;
- gestire le comunicazioni con gli interlocutori interni ed esterni (anche in lingua straniera);
- effettuare le operazioni di segreteria attraverso l'uso del PC e altri software (dalla raccolta delle prenotazioni alla formulazione di pacchetti di attività, dall'aggiornamento del report giornaliero alla rilevazione di dati diversi, dalla gestione della corrispondenza alla raccolta di documenti anche per l'area contabilità);
- gestire la corrispondenza;
- eseguire, in sinergia con il responsabile marketing e comunicazione, semplici interventi di sviluppo e promozione commerciale, di rilevazioni in ambito customer satisfaction;
- collaborare con il responsabile marketing nella promozione del Parco e delle singole attività, ad esempio raccogliendo materiale fotografico e video per l'aggiornamento dei social;
- ideare, progettare e realizzare iniziative al fianco del responsabile marketing partecipando attivamente all'organizzazione degli eventi gastronomici, sportivi, culturali che il Parco propone, anche in collaborazione con Casa de Gentili e con altri partner.

Il progetto prevede un Piano Orario di 30 ore settimanali, da svolgersi nell'arco di cinque giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, da maggio a ottobre per un totale di 720 ore. I giorni di riposo settimanale sono il sabato e la domenica.

Potrà essere talvolta chiesto al/la giovane, solo in situazioni particolari (come ad esempio eventi speciali), di essere disponibile al servizio anche sabato e domenica (o in orari diversi da quelli indicati), riconoscendo in questo caso un giorno di riposo in più durante la settimana.

Non è previsto alloggio, ma è previsto il vitto (buono pasto per i pranzi).

### **Formazione specifica**

Il/la giovane riceverà durante il periodo di Servizio Civile una formazione specifica all'interno dell'associazione, sia sotto il profilo della sicurezza sui luoghi di lavoro e sul primo soccorso, sia sui rischi connessi all'impiego dei giovani in Servizio Civile. Nello specifico sarà offerta la possibilità di partecipare al corso base sulla sicurezza di 4 ore con conseguente rilascio dell'attestato di partecipazione. Ma la formazione verterà soprattutto sui temi strettamente connessi al Parco: geologia, flora, fauna, storia grazie al confronto con esperti dei vari settori (agricolo, botanico, faunistico, geologico, storico), cercando di valorizzare le risorse stesse dell'associazione e dei soci sostenitori. I collaboratori infatti provengono da contesti formativi e professionali molto diversi tra loro e ciò favorisce una contaminazione di conoscenze e competenze davvero arricchente per tutti. Per una più completa conoscenza dell'offerta turistica in valle saranno previsti alcuni momenti di formazione presso l'Apt Val di Non, nonché alcune visite guidate ai luoghi di maggiore interesse e attrazioni della Val di Non, a partire da quelli più vicini al Parco come, a titolo di esempio, Casa de Gentili e il Museo Retico a Sanzeno, il Santuario di San Romedio, i castelli Valer, Nanno e Coret, le residenze storiche della valle da Casa Campia a Palazzo Endrici, solo per citarne qualcuna. A Casa Campia in particolare sarà offerta la possibilità di partecipare ad un

approfondimento sulla diga di S. Giustina grazie alla collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino dacché presso il palazzo sarà allestita durante l'estate la mostra "La più alta d'Europa". Parte della formazione comprenderà anche elementi di marketing, comunicazione, strumenti operativi specifici nell'ambito dell'accoglienza del visitatore in parte fornita dal personale interno all'associazione, ma, a necessità, anche grazie all'ausilio di esperti esterni.

### **Conoscenze acquisibili e certificabili**

Al termine del SCUP il/la giovane avrà acquisito una più approfondita conoscenza e consapevolezza del territorio e della proposta che il territorio stesso offre al locale e al visitatore. Il/la giovane avrà accresciuto il proprio bagaglio di conoscenze in particolare in ambito ambientale, culturale e turistico e più nel dettaglio avrà appreso le modalità e le tecniche per coinvolgere appieno un visitatore raccontandogli la ricchezza del proprio territorio.

Nel corso del progetto il/la giovane apprenderà o migliorerà le proprie attitudini relazionali con l'utenza più diversa affinando le proprie competenze comunicative e di narrazione. Avrà imparato a lavorare in gruppo, le tecniche del problem solving, a lavorare per obiettivi, a spendere quotidianamente le competenze acquisite e a mettersi continuamente in gioco grazie anche ad un ambiente ricco di stimoli.

Il/la giovane avrà poi appreso competenze nell'ambito gestionale e dell'organizzazione di attività ed eventi, a partire dalla fase di ideazione, progettazione, realizzazione fino alla valutazione.

Tra le competenze tecniche è da annoverare il miglioramento delle competenze informatiche.

Il progetto di SCUP sarà sicuramente l'occasione per il/la giovane di conoscere da vicino il mondo del volontariato e i sani principi che lo regolano stimolandolo a mettersi in gioco nella società civile tramite l'impegno e la passione per gli ambiti verso cui mostra maggiore propensione.

Nella convinzione che le persone nell'arco della vita acquisiscono le proprie competenze non solo attraverso il conseguimento di un titolo di studio, ma anche grazie alle numerose esperienze che permettono loro di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, come potrebbe essere ad esempio un'esperienza di 5 mesi dentro una realtà di volontariato come quella del Parco Fluviale Novella, il/la giovane potrà liberamente aderire, su specifica richiesta, all'identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti in esito all'esperienza di Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP). Lo potrà fare richiedendo la certificazione delle proprie competenze sotto il profilo di "Addetto alla segreteria" sulla base del repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (L.p. n. 10 del 1° luglio 2013 Deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016). Attraverso l'esperienza di SCUP il/la giovane potrà conseguire in particolare (a titolo non esaustivo) le seguenti competenze:

- effettuare le azioni di comunicazione che afferiscono alla funzione aziendale con autonomia limitata alla gestione ordinaria;
- collaborare con la funzione commerciale e marketing per la gestione di progetti di comunicazione;
- collaborare con la funzione commerciale e marketing per l'effettuazione delle indagini di customer satisfaction;
- supportare la funzione commerciale e marketing per la gestione di eventi e fiere con autonomia limitata alla operatività gestionale.

Tali competenze certificate potranno essere spese in molti settori economici, in aziende di piccole, medie e grandi dimensioni presenti e operanti sul territorio della Val di Non, e non solo. La maggior parte delle aziende infatti necessita di addetti alla segreteria in grado di programmare, gestire e collaborare alla realizzazione delle funzioni gestionali operative che avvengono all'interno dell'organizzazione aziendale.

### **Formazione alla cittadinanza attiva**

Il lavoro spalla a spalla con i volontari dell'associazione nella loro attività di promozione del territorio e dei suoi prodotti, nella valorizzazione e cura dell'ambiente potrà essere un'esperienza di alto spessore per la conoscenza del volontariato e dei principi che lo regolano. L'organizzazione poi di iniziative e attività che prevedono il coinvolgimento di altre realtà di volontariato sociale, oltre che la presenza periodica di utenti diversamente abili all'interno dell'organizzazione, potrà mettere il/la giovane nella condizione di comprendere da vicino il prezioso sistema della solidarietà.

### **Caratteristiche professionali dell'Operatore Locale Progetto (OLP)**

Il/la giovane sarà seguito durante l'intero periodo di permanenza presso l'Associazione da un OLP, in questo caso Donata Pedrotti, un'accompagnatrice di territorio e di media montagna, con grande esperienza nel settore della gestione ambientale e didattica. Le sono riconosciute anche competenze in ambito grafico per trascorse esperienze nell'ambito tipografico.

L'OLP è una figura sempre presente all'interno dell'organizzazione e pertanto il/la giovane avrà modo di confrontarsi con lo stesso in maniera costante durante il periodo di permanenza presso l'associazione. Ciò permette all'OLP di accompagnare lungo tutto il percorso il/la giovane dedicandovi molto tempo facilitando così la crescita formativa del/la giovane e garantendo un punto di riferimento stabile dentro l'associazione, al quale tuttavia si affiancheranno altre figure di collaboratori con i quali il/la giovane avrà modo di relazionarsi e confrontarsi in ogni momento, partecipando anche alle diverse attività organizzate dall'associazione.

L'OLP è la figura di riferimento del/la giovane in Servizio Civile Universale Provinciale che garantisce dapprima l'inserimento nel contesto dell'associazione conoscendone la struttura, fatta di dipendenti e di numerosi volontari, e poi un continuo supporto e sostegno durante il periodo di svolgimento dell'attività, affinché il/la giovane possa essere incluso nella quotidianità dell'associazione nel rispetto delle proprie capacità, potenzialità e interessi.

La figura dell'OLP ha il compito di motivare continuamente il/la giovane a svolgere con entusiasmo e passione l'attività che gli/le sarà affidata, a mettersi in gioco, ad esprimere il proprio essere e i propri interessi personali, ad arricchire il contesto con la propria iniziativa e a fare della propria esperienza un punto di partenza per altre esperienze nuove ogni giorno. Inoltre all'OLP spetta il compito di seguire il/la giovane nel percorso formativo interno al fine di garantire l'apprendimento di conoscenze e competenze spendibili in ambito professionale.

Da ultimo l'OLP condivide con il/la giovane le attività quotidiane di programmazione, di formazione e di verifica.

### **Caratteristiche professionali e ruolo delle altre figure**

L'organico dell'associazione comprende un Consiglio Direttivo composto da 9 persone e da un'equipe di 4 collaboratori dipendenti con contratto stagionale. A queste figure si aggiungono altri operatori esterni che collaborano con l'associazione nei momenti di maggiore intensità e affluenza turistica: si tratta per lo più di giovani studenti universitari o lavoratori che dedicano parte del loro tempo estivo ad accompagnare i numerosi visitatori sui sentieri del Parco o sulle sue vie d'acqua in kayak alla scoperta di paesaggi

inaccessibili, ambienti e curiosità che solo in questo angolo di valle si possono trovare. Il personale riceve una formazione interna grazie al confronto con esperti dei vari settori (agricolo, botanico, faunistico, geologico) cercando di valorizzare le risorse stesse dell'associazione e dei soci sostenitori.

Oltre all'OLP compongono l'equipe di operatori, sempre a contatto con il/la giovane, un team di uomini e donne qui di seguito elencati:

- Imerio Polastri, un accompagnatore turistico che svolge attività di guida e manutenzione del percorso come attività primaria;
- Alessandro Rigatti, membro dello staff con il ruolo di guida e di responsabile marketing e comunicazione. Oltre a tale ruolo riveste dal 2011 la figura di referente tecnico-organizzativo del Piano Giovani di Zona Novella – Val di Non “Carez” con esperienze maturate nella costruzione di iniziative progettuali, nell'ambito del monitoraggio e della valutazione dei progetti. Risulta iscritto al percorso di certificazione delle competenze per Manager Territoriale.
- Marica Rossetto, un'operatrice turistica che ha esperienza pluriennale nell'associazione dopo aver svolto pure lei un'esperienza di SCUP proprio all'interno della stessa. Si occupa per lo più dell'accoglienza turistica presso l'ufficio informazioni del Parco, dell'accompagnamento dei gruppi e delle scolaresche lungo il percorso attrezzato e della didattica. Negli anni precedenti ha svolto il ruolo di Operatore Locale di Progetto.

Il Consiglio Direttivo svolge funzioni di programmazione e di controllo dell'operato, e risulta sempre attivo a titolo volontario nella gestione del Parco. Si tratta di uomini e donne che vivono in prima persona il Parco: si prendono cura dell'ecosistema garantendo la stabilità dello stesso, una corretta manutenzione delle opere artificiali e naturali, un costante controllo delle misure di sicurezza all'interno del Parco, la pulizia del bosco e delle acque secondo la legislatura vigente in materia. L'associazione è cioè un gruppo che si prende cura del Parco come bene da conservare e da consegnare alle future generazioni per le sue peculiarità e inenarrabile bellezza.

Alcune figure di riferimento del Consiglio Direttivo, come il presidente Fausto Garbato, e il vicepresidente Rino Salvaterra, sono particolarmente vicine all'operatività quotidiana del Parco e quindi saranno figure di costante confronto con il/la giovane, dando a lui/lei appoggio e possibilità di confronto. Lo/la stesso/a potrà essere invitato/a a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo per permettere al/la giovane di conoscere da vicino le modalità, i principi e le attività che caratterizzano la gestione e la pianificazione dell'attività di un'associazione di volontariato.

L'associazione ha costruito col tempo una fitta rete di rapporti e relazioni con gli altri attori del territorio per uno sviluppo più completo di tutti, per valorizzare ciò che ciascuno ha da offrire, in particolare i prodotti della terra che giocano un ruolo di primaria importanza lungo il percorso del Parco Fluviale Novella stesso. Negli anni l'offerta si è ampliata grazie anche all'apertura con realtà della vicina Val di Sole, in particolare le scuole di Rafting per poter offrire attività di kayak nelle selvagge gole del torrente Novella, che stanno lanciando una nuova opportunità per l'intera valle

e, di recente, la rete è stata estesa al Comune di Sanzeno, con il quale si sta collaborando nel creare opportunità di scambio e di sinergia con Casa de Gentili. Il confronto del/la giovane potrà quindi essere talvolta anche con i partner dell'associazione.

## **Il/la giovane da coinvolgere**

I giovani che dimostreranno interesse verso il progetto di SCUP "Parco Fluviale Novella. Ti racconto la natura!" saranno coinvolti in momenti di confronto e di colloquio individualizzati con il Consiglio Direttivo e l'equipe di lavoro. In tali occasioni si cercherà di far emergere l'interesse da parte del/la giovane verso il progetto e si cercherà di coglierne motivazioni e aspettative. Durante la valutazione attitudinale l'impegno è quello di indagare la predisposizione e l'adeguatezza del/la giovane esplorando:

- conoscenze ed interessi legati all'ambiente, al turismo, alla cultura e alla didattica;
- conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi;
- condivisione dei principi dell'associazione, del volontariato e della solidarietà;
- motivazioni personali ed impegno a portare a termine il progetto;
- disponibilità a mettersi in gioco, a sperimentarsi (propositività) e ad apprendere;
- disponibilità a prestare servizio, in alcune occasioni, anche di sabato e domenica;
- buone competenze linguistiche (preferibilmente inglese e tedesco);
- buone competenze informatiche;
- predisposizione al contatto col pubblico;
- idoneità ed attitudine allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto: doti ed abilità nella relazione con l'altro, manualità e creatività;
- capacità comunicative e di relazione;
- patente B e disponibilità di automezzo.

## **Il monitoraggio**

L'equipe di lavoro, coadiuvata dall'OLP, procederà alla verifica costante del processo sia per quanto concerne la verifica di conoscenze e competenze acquisite, sia relativamente all'andamento delle attività del progetto. Monitorare il progetto significa per noi garantire uno svolgimento ottimale dello stesso perché permette di:

- correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale del/la giovane;
- riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti del/la giovane e promuoverne un miglioramento;
- rendere consapevole il/la giovane dei progressi fatti;
- valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti;
- far vivere al meglio l'esperienza di Servizio Civile sia per il/la giovane che per l'Ente;
- ottimizzare i tempi per il raggiungimento degli obiettivi;
- adattare il percorso formativo alle vere esigenze del/la giovane.

Il monitoraggio è un processo continuo di confronto, ascolto e osservazione cui tutta l'equipe di lavoro partecipa. Formalmente tale attività si concretizza in almeno un incontro mensile tra l'OLP e il/la giovane. A richiesta del/la giovane potranno partecipare a tali momenti anche altri operatori. Il/la giovane e l'OLP sono tenuti a tenere costantemente aggiornato un diario contenente le attività svolte e le competenze acquisite.

## **La valutazione**

Al termine del progetto verrà fatta un'analisi dell'intera esperienza di Servizio Civile Universale Provinciale anche sulla base di quanto emerso dai documenti di monitoraggio effettuati *in itinere*. Tale fase dell'attività verrà fatta in momenti di confronto distinti sia tra i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione e l'equipe di lavoro, sia tra questi e il/la giovane stesso. In conclusione sarà predisposto un documento di relazione finale dove verrà descritta l'aderenza delle finalità con gli obiettivi raggiunti, le competenze acquisite dal/la giovane, il grado di soddisfazione dello/la stesso/a e dell'associazione Parco Fluviale Novella ONLUS.

## **Risorse strumentali e tecniche**

Le risorse strumentali e tecniche che verranno messe a disposizione del/la giovane sono:

- postazioni computer, fax, stampanti, scanner;
- linea telefonica e internet;
- sito web istituzionale e pagine social del Parco;
- materiale di cancelleria;
- caschetto e kit di sicurezza per le visite guidate;
- maglietta tecnica istituzionale e badge.